

Fondazione Cassa di Risparmio di Parma

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile da noi svolta in esecuzione dell'incarico conferitoci dal Consiglio Generale della Fondazione. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge poichè, come previsto dallo Statuto della Fondazione, lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2403 del Codice Civile compete al Collegio Sindacale.

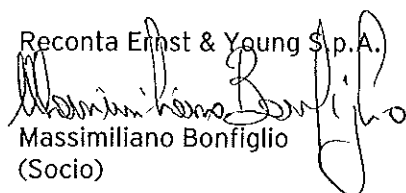
La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio. Come illustrato nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti dal Provvedimento emanato in data 19 aprile 2001 dall'Autorità di Vigilanza.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalle norme speciali di settore per la redazione del bilancio, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità ai principi e criteri contabili richiamati nel paragrafo 1. e descritti nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa.
4. In nota integrativa ed in relazione sulla gestione è fornita informativa degli effetti sul patrimonio netto al 31 dicembre 2011 connessi alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. e alla plusvalenza realizzata sulla cessione parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A..

Milano, 10 aprile 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Massimiliano Bonfiglio
(Socio)